

COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

❖ COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 13.05.2013

Oggetto: Regolamento del servizio associato di polizia municipale tra i comuni di Venticano-Pietradefusi e Torre le Nocelle – Approvazione.

L'anno duemilatredici addì tredici del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Geom. **ROBERTO DI IORIO - SINDACO**

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 6 come segue:

N. ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N. Ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Porcile Ada		X	7	Garofano Franco		X
2	Cardillo Antonio		X	8	Colucciello Rosa		X
3	Porciello Lionello	X		9	Todesca Annibale		X
4	Cardillo Massimo	X		10	Guerriero Camillo	X	
5	De Roma Giuseppe	X		11	Carbone Orazio	X	
6	Lo Conte Luigi	X		12	Cristofaro Raffaella		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Alberico Serrelli**

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

In continuazione di seduta.

Il Sindaco/Presidente illustra l'argomento di cui in oggetto, specificando che con precedente deliberazione consiliare si approvò la convenzione per la gestione associata di alcune funzioni fondamentali di cui all'art.19 del DL 95/12, convertito in L. n.135/12, tra cui la funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale, con i Comuni di Pietradefusi e Venticano, adesso bisogna approvare il Regolamento per il servizio associato in questione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di C.C. n.2 del 23.1.2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la convenzione per la gestione associata di alcune funzioni fondamentali di cui all'art.19 del DL 95/12, convertito in L. n.135/12, tra cui la funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale, con i Comuni di Pietradefusi e Venticano;
- In data 4.4.13 la Conferenza dei Sindaci dei succitati Comuni adottava, su proposta del Comitato Intercomunale, schema di regolamento del servizio associato di polizia municipale tra i Comuni di Venticano, Pietradefusi e Torre le Nocelle che consta di n.27 articoli;

VISTO lo schema di Regolamento del servizio associato di polizia municipale tra i Comuni di Venticano, Pietradefusi e Torre le Nocelle che consta di n.27 articoli; allegato subA) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il regolamento de quo rispondente alle esigenze dell'Ente e coerente con gli indirizzi di questa amministrazione, e pertanto meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 marzo 1986 n.65 che disciplina l'ordinamento e l'organizzazione della Polizia Municipale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 marzo 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.n.267/00 dai responsabili dei servizi interessati;

Udito l'intervento di cui sopra del Sindaco/Presidente.

Presenti e votanti n.09.

CON VOTI favorevoli n.9, Contrari n.0, Astenuti n.0, espressi da n.9 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Regolamento del servizio associato di polizia municipale tra i Comuni di Venticano, Pietradefusi e Torre le Nocelle che consta di n.27 articoli; allegato sub A) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

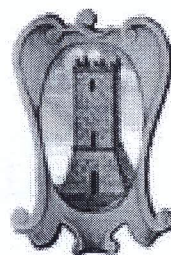
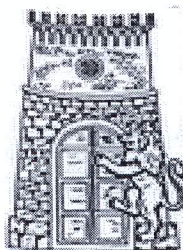
2) DI TRASMETTERE il presente atto al comune di Pietradefusi Capofila per il seguito di competenza;

3) DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Venticano per opportuna conoscenza;

4) DI TRASMETTERE il presente atto all'operatore della Polizia Locale dell'Ente ed alla RSU.

DI RENDERE il presente atto, , immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U.O.E.L. n. 267/00 con successiva e separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, il cui risultato proclamato dal Sindaco/ Presidente è il seguente: voti favorevoli n.9 Contrari n.0, Astenuti n.0, espressi da n.9 presenti e votanti.

ALL.A)



**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE TRA I
COMUNI DI VENTICANO (AV) – PIETRADEFUSI (AV) E TORRE LE NOCELLE (AV)**

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 8 DEL 13-05-2013

INDICE

TITOLO I ISTITUZIONE E ORDINAMENTO DEL SERVIZIO

- Art. 1 Oggetto del Regolamento
- Art. 2 Servizio associato di Polizia Municipale
- Art. 3 Funzioni degli appartenenti al Servizio associato

TITOLO II ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Art. 4 Dotazione organica del servizio
- Art. 5 Rapporto gerarchico
- Art. 6 Responsabilità del Servizio di Polizia Municipale-Nomina.
- Art. 7 Coordinamento dell'attività
- Art. 8 Competenze degli operatori di polizia municipale
- Art. 9 Attribuzioni e doveri del Responsabile del Servizio associato di polizia municipale
- Art. 10 Attribuzioni e competenze degli Agenti Istruttori
- Art. 11 Attribuzioni e compiti degli Agenti
- Art. 12 Qualità rivestite dal personale ed esclusività del Servizio
- Art. 13 Protezione Civile ed emergenze
- Art. 14 Mezzi ed apparecchiature in dotazione

TITOLO III SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

- Art. 15 Finalità generali dei servizi
- Art. 16 Tipologia dei servizi
- Art. 17 Servizi esterni
- Art. 18 Servizi di pronto intervento
- Art. 19 Obbligo d'intervento e di rapporto
- Art. 20 Ordine di servizio
- Art. 21 Obbligo di permanenza in servizio

TITOLO IV RAPPORTI FINANZIARI

- Art. 22 Oneri Finanziari

TITOLO V NORME DI COMPORTAMENTO

- Art. 23 Norme generali: Doveri
- Art. 24 Orario e posto di servizio

TITOLO VI DISCIPLINA

- Art. 25 Norme disciplinari
- Art. 26 Casi di assenza dal servizio

TITOLO VII NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 27 Rinvio al Regolamento generale per il personale ed a disposizioni generali

TITOLO I

ISTITUZIONE E ORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'esercizio delle funzioni di Polizia Municipale nell'ambito del territorio di competenza del "SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE" come definito dalla convenzione sottoscritta dagli Enti aderenti e comprende ogni attività di Polizia nelle materie di competenza propria dei Comuni nonché di quelle comunemente delegate così come previsto dalla Legge Quadro 7 Marzo 1986 n. 65 e dalla relativa Legge regionale. I Regolamenti di polizia Municipale dei comuni associati, di cui si prende atto, rimangono in vigore per le parti non diversamente disciplinate dalla convenzione per la gestione associata del servizio Polizia Municipale e dal presente regolamento.

Art. 2 Servizio associato di Polizia Municipale

Le funzioni di Polizia Municipale assegnate dalla Legge sono svolte all'interno del territorio di competenza del Servizio Associato, come definito dalla convenzione richiamata all'Art. 4. Al Servizio di Polizia Municipale sovrintende il Sindaco o un Assessore da esso delegato, ai sensi degli artt. 2 e 9 della Legge Quadro 7 marzo 1986, n. 65.

Ai fini del presente regolamento, il Sindaco di Venticano e di Torre Le Nocelle esercitano le funzioni di polizia locale attraverso il Sindaco del Comune di Pietradefusi, salvo il caso in cui si tratti di fare eseguire ordini contingibili ed urgenti (art. 54 – comma 2 e 3 della Legge n. 267/2000).

Art. 3 Funzioni degli appartenenti al Servizio associato

Gli appartenenti al Servizio associato svolgono le funzioni previste da Leggi, Regolamenti, Ordinanze e da altri provvedimenti amministrativi ed in particolare:

- Espletano i servizi di Polizia Stradale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;
- Esercitano le funzioni indicate dalla Legge Quadro 65/86 e dalla Legge Regionale n.12 del 13.6.03;
- Concorrono al mantenimento dell'Ordine Pubblico;
- Prestano servizio presso i plessi scolastici all'inizio ed al termine delle lezioni, compatibilmente con i turni di servizio;
- Effettuano servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine e, all'occorrenza, di scorta al gonfalone del Comune;
- Svolgono tutti gli eventuali compiti di interesse generale che gli Enti associati ritenessero di attribuire previo formale provvedimento autorizzativo nell'ambito dei compiti istituzionali del Servizio;
- Collaborano inoltre con le Forze di Polizia dello Stato e degli altri Enti locali e con gli organismi della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato del comune capofila.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 4 Dotazione organica del servizio

Il Servizio Associato di Polizia Municipale non può costituire struttura intermedia di area amministrativa più ampia e non può essere posto alle dipendenze del responsabile di diversa area di attività,

Il numero degli addetti, le assunzioni, le qualifiche funzionali, i profili professionali e lo stato giuridico sono disciplinati dalla dotazione organica dei singoli Enti aderenti e del relativo Regolamento del Servizio Polizia Municipale.

Art. 5 Rapporto gerarchico

Gli aderenti al Servizio Associato di Polizia Municipale sono tenuti ad eseguire le direttive e disposizioni impartite dai superiori gerarchici e dalle autorità competenti per i singoli settori operativi, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.

Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento del servizio.

Spetta ad ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di comportamento di tutto il personale.

Art. 6 Responsabilità del Servizio di Polizia Municipale - Nomina

Il Sindaco del Comune Capofila, nello svolgimento delle funzioni di Autorità superiore della Polizia Municipale, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio ed adotta i provvedimenti previsti dalla Legge e dai Regolamenti, al fine di garantire un ordinato svolgimento della vita civile.

Il Responsabile del Servizio associato di polizia municipale, viene nominato con decreto sindacale dal Sindaco comune di Pietradefusi - Capofila, e risponde al Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli addetti al servizio, mirando sempre all'efficienza, all'efficacia ed alla continuità operativa.

Nell'esercizio delle funzioni di Agente e di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e di ausiliario di Pubblica Sicurezza il personale dipende operativamente dalla competente Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza nel rispetto di eventuali intese fra dette autorità e il Sindaco.

Nell'espletamento delle funzioni istituzionali la Polizia Municipale assicura il massimo interscambio di informazioni e di collaborazione alle altre Forze di Polizia dello Stato che interagiscono sul territorio di competenza.

Art. 7 Coordinamento dell'attività

Ove si renda necessario l'impiego degli operatori di Polizia Municipale del servizio associato in concorso con altri enti locali, con le Forze dell'Ordine o della Protezione Civile, il Sindaco del Comune Capofila promuove le opportune intese ed impartisce le necessarie direttive organizzative.

Le associazioni di volontariato possono collaborare, previa autorizzazione degli Enti associati, con il Servizio Polizia Municipale nelle attività di tutela ambientale, Protezione Civile, sorveglianza dei parchi e giardini pubblici.

Per le attività di volontariato si fa riferimento alle qualificazioni ed attribuzioni previste dalle vigenti disposizioni

Art.8 Competenze degli operatori di polizia municipale

Gli addetti al Servizio di Polizia Municipale, entro l'intero ambito del territorio di competenza provvedono, nelle modalità di principio previste dall'art. 3 a:

- Vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti e delle altre disposizioni emanati dagli organi preposti, con particolare riguardo alle norme concernenti la Polizia Urbana e Rurale, la Circolazione Stradale, l'Edilizia, l'Urbanistica, la Tutela Ambientale, il Commercio e la Polizia Amministrativa;

- Svolgere compiti di Polizia Tributaria limitatamente ai tributi Comunali;
- Svolgere i compiti di Polizia Giudiziaria e le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza, nell'ambito delle proprie attribuzioni, nei limiti e nelle forme di Legge;
- Prestare opera di soccorso nelle Pubbliche Calamità e disastri, d'intesa con le autorità competenti;
- Assolvere a compiti d'informazione, di raccolta di notizie di accertamento, di rilevazione e ad altri compiti previsti da Leggi o Regolamenti o richiesti dalle competenti autorità;
- Prestare servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta, necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'ente di appartenenza;
- Svolgere servizio d'ordine e di rappresentanza in occasione dei Consigli Comunali su richiesta dei rispettivi Enti di appartenenza;
- Svolgere gli altri compiti ad essa demandati dalla Legge e dai Regolamenti ed, in particolare, adempiere alle funzioni di Polizia Amministrativa di cui al D.P.R. 616/77 ed al D.lgs 112/98;
- Sorvegliare il patrimonio comunale per garantire la buona conservazione e reprimere ogni illecito uso;
- Disimpegnare i servizi d'ordine in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni, di cerimonie ed in ogni altra particolare circostanza e fornire la scorta d'onore al Gonfalone del Comune.

Art. 9 Attribuzioni e doveri del Responsabile del Servizio associato di polizia municipale

Al Responsabile del Servizio associato di Polizia municipale, individuato con decreto sindacale di cui sopra, competono, oltre ai compiti ed alle funzioni derivanti dall'art. 107 del TUEL 267/2000, quelli previsti da altre Leggi e Regolamenti ed in particolare:

- l'organizzazione del Servizio associato nel rispetto delle direttive della Conferenza dei Sindaci;
- l'assicurare, per quanto di competenza, l'osservanza delle direttive generali dei programmi di massima formulati dagli organi istituzionali Comunali e l'esecuzione degli atti degli organi stessi;
- l'elaborare, nelle materie di competenza, relazioni, pareri, proposte, atti di particolare rilevanza e schemi di provvedimenti;
- l'emanare le direttive finalizzate alla corretta ed uniforme applicazione di Leggi e regolamenti;
- il dirigere e coordinare di persona i servizi di maggiore importanza e delicatezza;
- il curare il mantenimento dei rapporti con le autorità in genere, nello spirito di fattiva collaborazione.
- rappresentare il Servizio Associato di Polizia Municipale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;
- l'adottare le determinazioni e gli altri provvedimenti di competenza previsti dai Regolamenti Comunali e dalle Leggi;
- Il responsabile del servizio associato di polizia municipale relaziona personalmente alla Conferenza dei Sindaci ed al Comitato Intercomunale per le finalità di cui alla convenzione approvata ed ogni qualvolta ciò sia richiesto dalle esigenze di servizio.
- Il responsabile del servizio associato è responsabile della buona conservazione dei materiali, degli automezzi e di ogni altro oggetto in dotazione all'ufficio, subordinatamente alle responsabilità specifiche dei singoli consegnatari.
- Il responsabile del servizio associato di polizia municipale potrà delegare ad altro personale direttivo parte delle funzioni di cui sopra. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alle specifiche disposizioni contenute nei regolamenti Comunali dei singoli Enti associati.

Art. 10 Attribuzioni e competenze degli Agenti Istruttori

L'Agente istruttore non riveste una posizione di sovraordinazione gerarchica rispetto agli altri Agenti, se non nell'ambito di responsabilità e compiti specificatamente affidati, compatibilmente alla qualifica rivestita.

Art. 11 Attribuzioni e compiti degli Agenti

Oltre a quanto specificato nell'art. 8, gli Agenti di Polizia Municipale espletano tutte le mansioni inerenti alle funzioni di istituto nel rispetto della funzione propria definita per singoli profili professionali.

Essi prestano il loro lavoro come appiedati o a bordo di veicoli con l'obbligo di usare tutti i mezzi in dotazione (autovetture, motocicli, ecc.) utilizzando gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono muniti per le esecuzioni degli interventi.

Gli Agenti del Servizio di Polizia Municipale, oltre a rispettare i doveri tipici del pubblico dipendente, devono:

- vigilare sul buon funzionamento di tutti i pubblici servizi nelle vie e piazze dei Comuni associati e sulle aree decentrate del territorio civico;
- esercitare una vigilanza attenta e continua affinché siano rigorosamente osservate le disposizioni di Legge, dei Regolamenti e delle Ordinanze Sindacali e Dirigenziali;
- redigere, su apposito modulo, il rapporto di servizio giornaliero nel quale andranno indicate l'attività svolta, gli eventuali disservizi riscontrati e ogni altra segnalazione diretta ad eliminare disfunzioni dei servizi pubblici;
- accertare e contestare le contravvenzioni nei modi prescritti dalle Leggi e dai Regolamenti, facendo riferimento alle norme violate nel rispetto delle regole di cortesia nei confronti dell'utente;
- prestare soccorso ed assistenza ai cittadini, accorrendo prontamente ovunque si renda necessario l'intervento della Polizia Municipale;
- depositare gli oggetti smarriti o abbandonati, rinvenuti o ricevuti in consegna, al proprio ufficio facendo rapporto al Responsabile del servizio associato;
- vigilare sull'esatta osservanza delle norme in materia di commercio, pubblica sicurezza, polizia amministrativa e annonaria, polizia ambientale ed edilizia;
- impedire l'abusiva affissione murale, nonché la lacerazione o deturpazione di quelli la cui affissione sia stata regolarmente autorizzata;
- non ricorrere alla forza se non quando sia assolutamente indispensabile per fare osservare le Leggi, per mantenere l'Ordine Pubblico o per difendere se stessi e gli altri da violenze o da sopraffazioni.

Art. 12 Qualità rivestite dal personale ed esclusività del Servizio

- Il personale della Polizia Municipale non può essere destinato a svolgere attività e compiti diversi da quelli espressamente previsti dalla Legge Quadro e Regionale rivestendo a tal fine, nell'ambito territoriale del Servizio Associato e nei limiti delle proprie attribuzioni, la qualità di:
- Pubblico Ufficiale ai sensi dell'art. 357 del Codice Penale;
- Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57/2° comma del Codice di procedura Penale, a condizione che sia in servizio;
- Ufficiale di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57/3° comma del Codice di Procedura Penale e riferita al Responsabile del servizio ed agli addetti al coordinamento, così come disposto dalla Legge Quadro;
- Agente di Polizia Stradale ai sensi dell'art. 12/ 1° comma lettera e) del D.Lgs.30 Aprile 1992 n. 285;

Art. 13 Protezione Civile ed emergenze

In caso di Pubblica Calamità il personale preposto ai servizi di Polizia Municipale assicura l'immediato intervento ed i collegamenti con gli altri servizi operanti nel settore. Il Sindaco del Comune capofila ed il Responsabile del Servizio associato, sentiti gli Organi Statali di cui è attribuita la competenza in materia, impartiranno specifici ordini che dovranno essere attuati dal personale dipendente.

I Comuni, compatibilmente con gli stanziamenti all'uopo previsti negli strumenti di programmazione economico-finanziaria, assicurano la piena efficienza operativa dei mezzi e strumenti in carico alla Polizia Municipale nonché l'aggiornamento professionale del personale.

Art. 14 Mezzi ed apparecchiature in dotazione

Ai mezzi di trasporto ed ai mezzi operativi in dotazione al Servizio associato sono applicati i colori, contrassegni e gli accessori stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Ogni appartenente al servizio di Polizia Municipale ha l'obbligo, se precisato nell'ordine di servizio, della guida dei mezzi assegnati al servizio stesso.

TITOLO III SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 15 Finalità generali dei servizi

Il Servizio Associato di Polizia Municipale svolge i compiti inerenti alle funzioni d'istituto di cui all'art. 3, al fine di perseguire nelle materie di competenza gli obiettivi delle Amministrazioni e di contribuire, con le prestazioni di ogni appartenente al Servizio associato, ad un regolare e ordinato svolgimento della vita cittadina.

Art. 16 Tipologia dei servizi

Per il perseguimento delle finalità del precedente art. 3 sono istituiti servizi appiedati, servizi automontati.

L'assegnazione del personale ai diversi servizi avviene con disposizione del Responsabile del servizio associato di polizia municipale, nell'ambito delle attribuzioni proprie degli addetti ed in conformità alle disposizioni che disciplinano la materia attinente la mobilità del personale e l'organizzazione del lavoro.

Art. 17 Servizi esterni

Il personale in servizio esterno, anche automontato, dovrà far uso dei dispositivi di protezione personale individuale in dotazione a tutela degli infortuni.

I servizi esterni devono essere collegati con apparecchio ricetrasmittente alla sede operativa sita alla Via Roma, n.102 (Palazzo Opera Pia Pascucci), alla frazione di Dentecane in agro del Comune di Pietradefusi (AV).

Il personale, al momento di uscire per servizio, deve comunicare alla sede operativa succitata il veicolo eventualmente utilizzato, la radio e la finalità del servizio, se non già predisposto nell'ordine di servizio giornaliero.

Il personale munito di radio e/o telefonino deve mantenere costantemente acceso il collegamento con la sede operativa, dare la propria posizione e seguire le istruzioni provenienti dallo stesso, nonché segnalare gli stati di servizio predisposti sugli apparecchi portatili e veicolari.

Art. 18 Servizi di pronto intervento

I servizi di pronto intervento devono essere sempre garantiti.

Il personale comandato in pronto intervento deve sempre garantire l'operatività nell'ambito del proprio orario di servizio.

Art. 19 Obbligo d'intervento e di rapporto

Restando fermo l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti al Servizio associato hanno l'obbligo di intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni d'istituto.

L'intervento diviene prioritario o esclusivo nei punti indicati con ordine, anche verbale, del superiore gerarchico, ovvero stabiliti nell'ordine di servizio o nel programma di lavoro assegnato.

Nel caso l'ordine verbale sia in contrasto con l'ordine di servizio predisposto dal responsabile del Servizio associato, dovrà esserne data notizia alla sede operativa.

Fatte salve le competenze di Polizia Giudiziaria in ordine a fatti di natura penale e salvo casi eccezionali ed urgenti, sono esclusi dall'obbligo di intervento i compiti riservati dalle Amministrazioni o dal responsabile del servizio associato a particolari servizi o squadre opportunamente attrezzate. Nei casi in cui l'intervento del singolo non sia possibile o non possa avere effetti risolutivi, il dipendente deve richiedere l'intervento o l'ausilio di altri servizi competenti in materia.

In caso di incidente stradale o di qualunque altro genere d'infortunio, l'intervento è obbligatorio.

Qualora esso venga richiesto da altre Forze dell'Ordine l'intervento potrà essere assicurato previa intesa col Responsabile del servizio associato del comune capofila.

Nei casi in cui non sia possibile il suo personale intervento, il dipendente deve richiedere l'intervento del competente servizio.

Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, il dipendente deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli interventi dovuti a fatti che lasciano conseguenze o per i quali è prevista la necessità o l'opportunità di una futura memoria. Tutti gli Agenti in servizio esterno, nell'ambito dell'orario di servizio compilano giornalmente una scheda riassuntiva degli interventi effettuati.

Art. 20 Ordine di servizio

Il Responsabile del servizio associato di polizia municipale dispone gli ordini di servizio indicando orario, posto di lavoro e modalità di espletamento del servizio.

Questi possono contemplare disposizioni particolari e programmi di lavoro, che possono essere assegnati accanto all'ordine ovvero essere stesi su foglio a parte da consegnare al dipendente, ovvero, in caso di necessità impartiti anche verbalmente.

Gli appartenenti al Servizio associato hanno l'obbligo di prendere visione dell'ordine di servizio nello sviluppo settimanale e di conoscere tempestivamente delle eventuali variazioni.

Essi devono attenersi alle modalità indicate ed alle istruzioni impartite sia in linea generale sia per il servizio specifico.

Art. 21 Obbligo di permanenza in servizio

In caso di necessità determinata da situazioni impreviste ed urgenti e dietro richiesta del superiore gerarchico, ove non fosse possibile provvedere altrimenti, al personale della Polizia Municipale è fatto obbligo di rimanere in servizio oltre l'orario normale fino al cessare della situazione di emergenza.

Il prolungamento del servizio è altresì obbligatorio, per tutto il periodo di tempo necessario:

- al fine di portare a compimento un'operazione di servizio già iniziata e non procrastinabile;
- in situazioni di emergenza anche in assenza di ordine superiore;
- in attesa dell'arrivo in servizio dell'appartenente al Servizio associato del turno successivo, se previsto.

Quando si verificano situazioni locali o nazionali di straordinaria emergenza, dichiarate come tali dalle Amministrazioni interessate tutti gli appartenenti al Servizio associato possono essere mobilitati in continuità a disposizione dei servizi, fornendo ove occorra la reperibilità nelle ore libere.

TITOLO IV RAPPORTI FINANZIARI

Art.22Oneri Finanziari

I costi del personale e delle attrezzature impiegati nelle attività di gestione associata del servizio di polizia municipale vengono ripartiti fra i Comuni associati nel seguente modo:

- L'80% viene ripartito in parti uguali tra i Comuni partecipanti;

- il 20% in proporzione alla popolazione residente al 31 Dicembre 2012 dei Comuni partecipanti.

TITOLO V NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 23 Norme generali: Doveri

Gli appartenenti al Servizio associato osservano le disposizioni del presente Regolamento.

Per quanto non disciplinato dalla suindicata normativa valgono le disposizioni contenute nel Regolamento organico del personale e del Regolamento del Servizio di Polizia Municipale dei singoli Comuni associati.

Fermi restando gli obblighi derivanti dall'art. 2 del Codice di Procedura Penale per la qualifica di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti al Servizio associato devono considerarsi sempre disponibili per il servizio, particolarmente nelle situazioni di emergenza.

Art. 24 Orario e posto di servizio

Gli appartenenti al Servizio associato devono normalmente presentarsi in divisa all'ora e sul posto che sono fissati nell'ordine di servizio.

Salvo casi di urgenza, ogni variazione rispetto a quanto stabilito nell'ordine di servizio deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile del servizio associato.

Nei servizi a carattere continuativo con cambio sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo. In caso di mancato arrivo del sostituto, lo smontante deve avvisare prontamente l'ufficio, dal quale deve ricevere consenso per abbandonare il posto.

Tutti gli appartenenti al Servizio associato sono tenuti, per esigenze del servizio o incombenze straordinarie, a prestare la propria opera prolungando anche oltre l'orario stabilito o il turno prefissato.

TITOLO VI DISCIPLINA

Art. 25 Norme disciplinari

La responsabilità civile e disciplinare degli appartenenti al Servizio associato di Polizia Municipale è regolata dalla normativa prevista dal Regolamento generale per il personale dei Comuni di appartenenza nonché dal codice disciplinare dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Art. 26 Casi di assenza dal servizio

L'obbligo di comunicazione delle assenze viene adempiuto mediante avviso alla sede operativa del servizio associato.

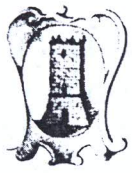
Tale avviso deve pervenire, anche mediante comunicazione telefonica, prima dell'ora di inizio del servizio, in modo da permettere l'eventuale pronta sostituzione sul posto di lavoro.

TITOLO VII NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 Rinvio al Regolamento generale per il personale ed a disposizioni generali

Per quanto non è previsto nel presente Regolamento, si applica agli appartenenti al Servizio associato la normativa contenuta nei Regolamenti comunali del Comune di appartenenza, nonché quella dei rispettivi Regolamenti del Servizio di Polizia Municipale.

Il presente Regolamento entra in vigore con le modalità stabilite dagli Statuti dei Comuni Associati.



COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

❖ COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 13.05.2013

Oggetto: Regolamento del servizio associato di polizia municipale tra i comuni di Venticano-Pietradefusi e Torre le Nocelle – Approvazione.

L'anno duemilatredici addì tredici del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Geom. **ROBERTO DI IORIO - SINDACO**

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 6 come segue:

N. ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N. Ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Porcile Ada		X	7	Garofano Franco		X
2	Cardillo Antonio		X	8	Colucciello Rosa		X
3	Porciello Lionello	X		9	Todesca Annibale		X
4	Cardillo Massimo	X		10	Guerriero Camillo	X	
5	De Roma Giuseppe	X		11	Carbone Orazio	X	
6	Lo Conte Luigi	X		12	Cristofaro Raffaella		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Alberico Serrelli**

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

F.to Geom. Roberto Di Iorio

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole di regolarità contabile.

F.to Geom. Roberto Di Iorio

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Geom. Roberto Di Iorio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Alberico Serrelli

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

DISPONE

l'affissione della presente deliberazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.to lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla residenza comunale, 16.05.2013

Timbro

IL SEGRETARIO COMUNALE

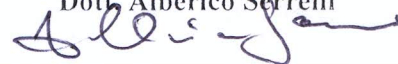
F.to Dott. Alberico Serrelli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 16.05.2013

Timbro

Il Segretario Comunale
Dott. Alberico Serrelli



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **A T T E S T A** che la presente è divenuta esecutiva il 13.05.2013.

Li 16.05.2013

Timbro

Il Segretario Comunale
Dott. Alberico Serrelli

